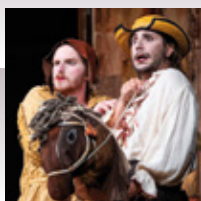
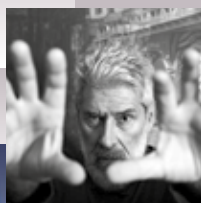
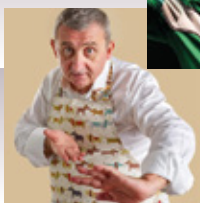
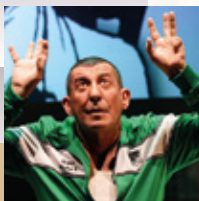
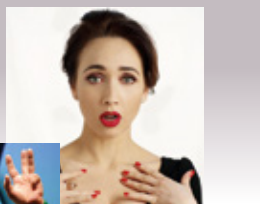


2025 ATEATRO COMACCHIO



Comune di Comacchio
Assessorato alla Cultura



BP BIALYSTOK
PRODUZIONI

direzione artistica
Massimiliano Venturi

La Sala Polivalente di Palazzo Bellini è pronta ad offrire al pubblico un carosello di grandi emozioni, con una ricca programmazione che spazierà tra prosa, comicità, operetta e drammaturgia contemporanea: sono questi gli ingredienti della tredicesima edizione di Comacchio a Teatro, che anche per questa stagione porterà in città una selezione tra il meglio della produzione teatrale nazionale. Una proposta culturale di grande levatura artistica, che conferma il ruolo di primo piano della stagione comacchiese nel cartellone diffuso de I Teatri del Delta, in rete con le programmazioni del Teatro De Micheli di Copparo e del Teatro Barattoni di Ostellato. Non mancheranno poi i tradizionali appuntamenti dedicati al pubblico di ragazzi e famiglie, la domenica pomeriggio ad ingresso gratuito, con la rassegna Junior! Pomeriggi a Teatro, che oltre ad animare i tre teatri vedrà nuovi appuntamenti in scena anche a Goro e Portomaggiore.

Vi aspettiamo a teatro!

Massimiliano Venturi
direttore artistico de I Teatri del Delta

COMACCHIO A TEATRO 2025

venerdì **10 gennaio** ore 21

COMPAGNIA CORRADO ABBATI

Sul bel Danubio blu

sabato **1 febbraio** ore 21

CHIARA FRANCINI

Forte e Chiara

domenica **9 febbraio** ore 21

**CLAUDIO CASADIO /
ACCADEMIA PERDUTA**

L'Oreste. Quando i morti uccidono i vivi

venerdì **21 febbraio** ore 21

VITO

L'altezza delle lasagne

Monologo di sopravvivenza gastronomica

la domenica ore 16

Junior!

POMERIGGI A TEATRO

SPETTACOLI AD INGRESSO LIBERO

domenica **9 marzo** ore 21

**ALESSANDRO
BENVENUTI**

Pillole di me

sabato **22 marzo** ore 21

**TEATRO STABILE
D'ABRUZZO**

Bastarde senza gloria. Una per tutte

26 gennaio

COMPAGNIA

LANNUTTI & CORBO

Ciarlatanerie

16 febbraio

SILVIA DE BASTIANI

Storie di lupi

16 marzo

ALL'INCIRCO

Pu-Pazzi d'amore

23 marzo

GIORGIO GABRIELLI

Legno, diavoli e vecchiette...

storie di marionette

Junior!

POMERIGGI A TEATRO

Scopri il programma
completo su

iteatrideldelta.it

sabato **5 aprile** ore 21

**STIVALACCIO TEATRO /
TEATRO STABILE DEL VENETO**

Don Chisciotte. Tragicommedia dell'arte



venerdì **10 gennaio** ore 21

COMPAGNIA CORRADO ABBATI

Sul bel Danubio blu

*musiche di Johann Strauss
drammaturgia e regia di Corrado Abbati*

Poco più di 150 anni fa Johann Strauss figlio scriveva quello che sarebbe diventato il manifesto di un'intera epoca: Sul bel Danubio blu. Più che un semplice valzer, il simbolo di un mito che ancora oggi vive e si rinnova, generazione dopo generazione: chi non lo conosce? Chi non lo canticchia?

Un'espressione di buonumore, di voglia di vivere, di fare festa. Ecco dunque uno spettacolo pieno di gioia e di buon umore, caratteristiche tipiche di una delle più importanti espressioni di quell'epoca: l'operetta! Una rivista dove il ritmo della narrazione e l'armonia degli spunti melodici uniscono e fondono, in una sequenza di allegri e spensierati episodi, gli stilemi delle espressioni teatrali tipiche dell'epoca: dalla commedia all'operetta, dalla musica da ballo all'opera.

Uno spettacolo pieno di leggerezza e seduzione dove, ballando un vorticoso valzer, può succedere di innamorarsi, perché questa è musica che scioglie i cuori e scalda l'anima.



sabato **1 febbraio** ore 21

CHIARA FRANCINI

Forte e Chiara

*uno spettacolo di e con Chiara Francini
musiche originali eseguite dal vivo da Francesco Leineri
regia di Alessandro Federico*

Effervescente ed eclettica attrice, ma anche scrittrice e già co-conduttrice di Sanremo 2023 al fianco di Amadeus, Chiara Francini ritorna a teatro con uno show che unisce comicità e intrattenimento, tra citazioni, remake, gag e sapiente umorismo, in un gioco di contrasti eleganti.

Un memoir, un racconto umano vivo e rivoluzionario in cui l'attrice ripercorre la sua vita, unica eppure così simile a quella di tanti altri: l'infanzia di paese, i nonni con cui è cresciuta, la famiglia matriarcale, l'adolescenza, il percorso di ragazza di provincia sano e caparbio, il desiderio odierno combattuto e vivissimo di voler diventare mamma e la fierezza dell'essere ora e sempre una diversa, una strana, una fuoriposto, un'inadeguata, una parvenue.

Con il sarcasmo e l'ironia tagliente che la contraddistinguono, la protagonista si racconta attraverso la musica, tra vicende personali e pubbliche, dicendo sempre la verità, senza far sconti a nessuno, in primis a sé stessa.



domenica **9 febbraio** ore 21

CLAUDIO CASADIO / ACCADEMIA PERDUTA

L'Oreste. Quando i morti uccidono i vivi

*uno spettacolo di Francesco Niccolini
illustrazioni di Andrea Bruno
regia di Giuseppe Marini*

L'Oreste è internato nel manicomio dell'Osservanza a Imola. È stato abbandonato quando era bambino, e da un orfanotrofio a un riformatorio, dopo trent'anni non è ancora uscito: si è specializzato a trovarsi sempre nel posto sbagliato nel momento peggiore.

Non ha avuto fortuna l'Oreste, e nel suo passato ci sono avvenimenti terribili che ha rimosso, ma dai quali non riesce a liberarsi. Eppure, è sempre allegro, canta, disegna, non dorme mai, scrive alla sua fidanzata e parla sempre.

Lo spettacolo è una riflessione sull'abbandono e sull'amore negato. Su come la vita spesso non faccia sconti e sia impietosa. E su come a volte sia più difficile andare da Imola a Lucca che da Imola sulla Luna.

Grazie alla mano di Andrea Bruno, uno dei migliori illustratori italiani, prende vita in scena una interazione continua tra teatro e fumetto animato, dove i sogni dell'Oreste, i suoi incubi, i suoi desideri e gli errori di una vita tutta sbagliata trasformano la scenografia e il teatro drammatico classico in un caleidoscopio di presenze che rendono realizzabile un impossibile viaggio tra Imola e la Luna, attraverso la tenerezza disperata di un uomo abbandonato da bambino e che non si è più ritrovato.



venerdì **21 febbraio** ore 21

VITO

L'altezza delle lasagne

Monologo di sopravvivenza gastronomica

*uno spettacolo di Francesco Freyrie e Andrea Zalone
assistenza drammaturgica e regia di Daniele Sala*

Perché è scomparsa la rucola e siamo invasi dall'avocado? Chi ha deciso che non serve più la mezzaluna? Cosa ha trasformato il semplice gesto di nutrirsi in una nuova religione? Da quando l'uomo ha smesso di fare da mangiare e si è trasformato in Chef? Vito torna in teatro con il nuovo esilarante monologo il cui fil rouge è il mondo della cucina con tutte le sue mistificazioni, ossessioni e derive. Con la comicità che lo contraddistingue, l'attore prende di mira tutte le manie e gli eccessi che oggi connotano l'argomento, dalla scelta delle materie prime ai ristoranti, passando per le allergie, intolleranze, diete e mode alimentari. Uno spettacolo "politicamente scorretto" in cui chiunque si sentirà "preso in mezzo" e in qualche modo coinvolto! "Non offendo e non giudico nessuno" dichiara Vito "ma siamo talmente ossessionati da ciò che mangiamo o che vorremmo mangiare, che siamo diventati grotteschi". La morale? Resta sempre la stessa: cucinare con amore, per chi si ama (compresi se stessi), amando l'ambiente che ci circonda, senza sprechi né eccessi.



domenica **9 marzo** ore 21

ALESSANDRO BENVENUTI

Pillole di me

uno spettacolo di e con Alessandro Benvenuti

L'autore e attore toscano arriva a Comacchio con il racconto dei suoi primi cinquant'anni di carriera: "Pillole di me, ossia un po' di robe comiche, un po' recitate, un po' lette, per raccontare a quelle orecchie che vorranno ascoltarmi, il mio divertimento nel vivere una vita sul filo di una comicità condensata in pillole salvifiche che proteggono il cervello e la sua cugina Anima, dal brutto che l'esistenza ogni giorno ci propone con sadico entusiasmo, senza che nessuno le abbia minimamente chiesto niente. Avrei potuto scrivere "cavalli di battaglia". Molti colleghi, arrivando a proporre un recital di monologhi fra i più apprezzati della loro carriera, usano quella forma lì per spiegare che cosa andrà a vedere lo spettatore. Diciamo che di questi tempi però di 'battaglie' ce ne sono anche troppe nel mondo che alimentano stupide, feroci, quanto inutili guerre. Così ho optato per un titolo dal sapore un po' medicamentoso: "Pillole di me", appunto. Niente di chimico, pastiglie fatte di erbe vispe e naturali cresciute negli orti di casa mia. Spero che almeno per una sera diano a chi vorrà inghiottirle un po' di ascetico sollievo".



sabato **22 marzo** ore 21

TEATRO STABILE D'ABRUZZO

Bastarde senza gloria. Una per tutte

*uno spettacolo di Gianni Quinto
con Gegia, Manuela Villa, Valentina Olla, Sabrina Pellegrino,
Eugenia Bardanzellu, Elisabetta Mandalari, Giulia Perini
adattamento e regia di Siddhartha Prestinari*

Un testo contemporaneo che affronta tematiche sociali e vede sette donne sul ring della vita, combattere per difendere i propri diritti, in un braccio di ferro con i propri dirigenti d'azienda. A causa di insindacabili tagli al personale infatti, viene richiesto loro di nominare una collega da fare fuori. Questo spettacolo, che ha matrici drammatiche, è una commedia che vede l'eterno colpo di fioretto tra dramma e comicità, in un mix agrodolce in cui ridere è l'unica possibilità per sopravvivere. È una lente d'ingrandimento sulla paura che, anarchica, compie scelte inaspettate e tira fuori il nero seppia dell'anima: io contro te. La donna in fabbrica: madre, moglie, amante, lesbica o straniera, non smette di essere donna con tutta la sua complessità e fragilità ma indossando sempre la sua fiera ironia. Si scaglia come un felino, ride di sé stessa, ferisce per sbaglio, uccide se necessario ma rinasce come una fenice, anche a costo di perdere.



sabato 5 aprile ore 21 **STIVALACCIO TEATRO / TEATRO STABILE DEL VENETO**

Don Chisciotte. Tragicommedia dell'arte

*soggetto originale di Marco Zoppello
dialoghi di Carlo Boso e Marco Zoppello
interpretazione e regia di Michele Mori e Marco Zoppello*

Giulio Pasquati, padovano, in arte Pantalone e Girolamo Salimbeni, fiorentino, in arte Piombino, sono due attori della celebre compagnia dei Comici Gelosi, attiva e applaudita in tutta Europa tra il XVI e XVII secolo. Sono vivi per miracolo: salgono sul palco per raccontare di come sono sfuggiti dalla forca grazie a Don Chisciotte, a Sancho Panza, ma soprattutto grazie al pubblico. A partire dall'ultimo desiderio dei condannati a morte prendono il via le avventure di una delle coppie comiche più famose della storia della letteratura, filtrate dall'estro dei due saltimbanco che arrancano nel tentativo di procrastinare l'esecuzione, tra mulini a vento ed eserciti di pecore.

E se non rammentano la storia alla perfezione, beh, poco importa, si improvvisa sul tema dell'amore e della fame, del sogno impossibile, dell'iperbole letteraria, della libertà di pensiero e di satira con "l'unico limite: il cielo" come direbbe Cervantes.

Uno spettacolo sul pubblico, per il pubblico e con il pubblico, perché è quest'ultimo che avrà il compito di salvare i due attori dalla morte... e di salvare il teatro!

Junior! POMERIGGI A TEATRO



domenica 26 gennaio ore 16 **COMPAGNIA LANNUTTI & CORBO** **Ciarlatanerie**

*uno spettacolo di e con Domenico Lannutti
e Gabriela Inés Corbo*

Il giullare Bo, acrobata-giocchiere, intrattiene il pubblico con una serie di gags e virtuosismi e annuncia l'arrivo del Mago della Maiella, il mago che tiene lontano la iella, esperto nella trasmigrazione della materia, guaritore magnetico, indovino, alchimista, ma soprattutto spacciatore di buon umore. Il Mago della Maiella insieme al suo assistente darà prova dei suoi poteri e cercherà di vendere al pubblico il suo rimedio universale "il profumo della Maiella", panacea per mille mali, ma soprattutto filtro d'amore. Spettacolo giocato in costante relazione con il pubblico, un crescendo pirotecnico di numeri comici e magici, con un unico obiettivo: ridere, ridere, ridere!

domenica 16 febbraio ore 16 **SILVIA DE BASTIANI** **Storie di lupi**

*uno spettacolo di di Alberto De Bastiani e Giovanni Trimeri
pupazzi e figure di Michele Callegher e Margherita Oliva*

Poveri lupi, bastonati e maltrattati sempre affamati ed evitati da tutti. Ma sono proprio così cattivi? Fanno così paura? Di sicuro non sono molto fortunati. Vi ricordate di quel lupo che bussò alla porta dei tre porcellini? Poverino. E di quello che incontrò nel bosco Cappuccetto Rosso? Brutta giornata quella. Ma finalmente anche il lupo potrà dire la sua, raccontarci queste storie in prima persona, darci la sua versione dei fatti. Pupazzi, narrazione e musica dal vivo sono gli ingredienti usati per raccontare due famose favole e parlare in modo semplice e divertente di rispetto della diversità.

domenica 16 marzo ore 16 **ALL'INCIRCO** **Pu-Pazzi d'amore**

uno spettacolo di e con Gianluca Palma

Storie di amori tragicomici in toni pastello, raccontate con l'innocenza e la leggerezza propria degli oggetti inanimati. Marionette, burattini e pupazzi si avventurano in quadri surreali, divertenti, grotteschi e, a tratti, poetici... tra fioriture e metamorfosi verso la consapevolezza che nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. Cosa possiamo fare? Il segreto, forse, è non rincorrere le farfalle, ma curare il giardino perché loro vengano da noi. In continuità con lo stile artistico della compagnia, personaggi e scenografie sono il frutto di un sapiente lavoro artigianale, che trova nel riciclo e nel riutilizzo di materiali di recupero una risorsa ed un elemento di peculiarità.

domenica 23 marzo ore 16 **GIORGIO GABRIELLI** **Legno, diavoli e vecchiette... storie di marionette**

uno spettacolo di e con Giorgio Gabrielli

Dopo tanti anni passati viaggiando e facendo spettacolo con una piccola baracca montata sulle spalle e due burattini, il saltimbanco si ferma a ricordare e a raccontare la sua storia. Alcuni dei soggetti più bizzarri costruiti in giro per il mondo diventano i suoi nuovi personaggi con i quali ha montato uno spettacolo. Narra del suo percorso dall'inizio ad oggi, da quando proprio come Geppetto ha pensato di costruirsi una marionetta che gli permettesse di andarsene in giro per il mondo guadagnando un pezzo di pane e un bicchiere di vino. Operando una dinamica e continua interazione tra pubblico e palcoscenico, lo spettacolo racconta in scena il percorso che compie un artista per giungere alla creazione della marionetta: dall'ispirazione spesso casuale, all'invenzione dell'oggetto, fino alla sua realizzazione e al meccanismo per dargli anima, percorrendo così il vario e fantastico mondo del teatro di figura.

ABBONAMENTI E PREVENDITA

Campagna abbonamenti dal 19/11/2024 al 07/01/2025 (prelazione vecchi abbonati sino al 03/12/2024) ogni martedì ore 15-18 e sabato ore 9:30-12:30 (esclusi 24 e 31/12/2024 e giorni festivi), a Palazzo Bellini, in via Agatopisto 5, Comacchio. Dal 14/01/2025, la prevendita prosegue ogni martedì ore 15-18 fino a fine stagione.

PREVENDITA ON-LINE

disponibile dal 12/12/2024 sul sito www.comacchioateatro.it e rivendite del circuito Vivaticket

INFORMAZIONI

389 1551656 - 349 0807587
info@comacchioateatro.it

Biglietteria in Sala Polivalente nelle giornate di spettacolo, dalle ore 20

INTERI 15 €
RAGAZZI fino ai 18 anni 10 €

ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI

INTERI 82 €
RIDOTTI (over 65 e convenzioni *) 78 €
RAGAZZI fino ai 18 anni 50 €



PROMO COOP ESTENSE*
CARNET 3 INGRESSI 38 €
(da utilizzare su 3 spettacoli differenti)

L'abbonato ha il posto assegnato per tutta la stagione e matura la prelazione per il rinnovo nella stagione successiva.

L'abbonato a Comacchio a Teatro ha diritto alla tariffa speciale I Teatri del Delta, ingresso unico 18 € per gli spettacoli di SipariOstellato, in programma al Teatro Barattoni di Ostellato. Programma completo su www.sipariostellato.it

* Il titolare della Carta Coop Alleanza 3.0 ha diritto al carnet 3 ingressi o alla tariffa ridotta sull'abbonamento completo, per sé e per un eventuale accompagnatore. Riduzioni non cumulabili.

A Natale regala un posto a Teatro

Offerta speciale promo natalizia
valida fino al 07/01/2025:
2 abbonamenti completi 150 €

www.comacchioateatro.it

COMACCHIO

Sala Polivalente 'San Pietro' di Palazzo Bellini
via Agatopisto 7




MINISTERO
DELLA
CULTURA

 Regione Emilia-Romagna

Progetto Burattini alla Riscossa:
per un teatro popolare del Delta del Po



INFO 389 1551656 - 349 0807587
info@comacchioateatro.it
www.comacchioateatro.it
 Comacchio A Teatro